



# Comune di Crespellano

Provincia di Bologna

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 114 DEL 19/12/2013

**OGGETTO: Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in forma associata: Approvazione ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e ss.mm.ii.**

L'anno 2013 ,il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 20:00 , presso la Sala Consiliare del Municipio, convocato con le modalità prescritte dalla Legge e dal Regolamento Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano i consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO (A) ASTENUTO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
PARINI ALFREDO	SINDACO	F	P	
FEDERICI FABIO	VICE SINDACO	F	P	
CAVALLIERI FEDERICO	CONSIGLIERE	F	P	
CINELLI SELENE	CONSIGLIERE		A	
CAPORASO VINCENZO	CONSIGLIERE		A	
TROMBETTI CATIA	CONSIGLIERE	F	P	
VENTURI DANIELE	CONSIGLIERE	F	P	X
ALIMONTI GIULIANA	CONSIGLIERE	F	P	
BENNI AGNESE	CONSIGLIERE		P	
MARTELLI VALERIA	CONSIGLIERE	F	P	X
SORBI MAURO	CONSIGLIERE		G	
DI COSMO SALVATORE	CONSIGLIERE	C	P	X
OTTOMANIELLO GABRIELE	CONSIGLIERE		A	
TURRINI ALBERTO	CONSIGLIERE	F	P	
TRENTI FEDERICA	CONSIGLIERE	F	P	
LA GANGA GIORGIO	CONSIGLIERE	C	P	
CAPELLI LAURA	CONSIGLIERE	C	P	

Partecipa il Segretario / F.F., Dott.ssa MONICA BOSCHI , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Alfredo Parini

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Sono presenti gli assessori esterni: Rubini Silvia, Serra Giaretta Andrea, Alimonti Angela*

Si dà atto che la trattazione del presente argomento è avvenuta congiuntamente al punto immediatamente precedente (verbale delibera di Consiglio n. 113 del 19/12/2013) e che comunque, per comodità, si trascrive di seguito.

Il **Sindaco Presidente** introduce l'argomento e, giusta l'art. 10 comma 5 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, propone di accorpare la discussione dei punti 5 e 6 dell'ODG della seduta consiliare, ferma restando la votazione di ogni singola proposta di deliberazione; nessun Consigliere eccepisce alcunchè quindi la proposta si intende approvata ed il Consiglio Comunale procede alla discussione unitaria dei punti 5 e 6 come proposto dal Sindaco.

Successivamente il Sindaco propone di discutere e votare le osservazioni presentate accorpandole per gruppi omogenei, fermo restando il diritto di ciascun Consigliere di richiedere la discussione e votazione di singole osservazioni, così come è stato fatto nella Conferenza dei Capigruppo del 14/12/2013 convocata per presentare l'ODG della presente seduta consiliare; nessun Consigliere eccepisce alcunchè quindi la proposta si intende approvata .

Quindi, dopo una breve introduzione sul percorso che ha portato alla elaborazione e adozione del PSC e RUE e sulle osservazioni presentate, concede la parola all'**Ing. Carini Alessandra** (professionista della società Oikos srl incaricata della redazione del PSC e atti collegati) che espone i contenuti della proposta di deliberazione.

L'Ing. Carini precisa che le osservazioni sono un contributo di privati ed enti per migliorare il piano o proporre soluzioni; si sofferma ad esaminare i gruppi omogenei di osservazioni presentate, tra i quali le osservazioni presentate in altri Comuni che hanno ricadute anche per Crespellano ed il fascicolo di adeguamento alle riserve della Provincia di Bologna.

Afferma, quindi, che le osservazioni sono divise tra PSC e RUE e che non sono state esaminate le osservazioni pervenute fuori termine per decisione del comitato; sono state raggruppate per temi, anche per facilitare e rendere più equilibrata la risposta e per un principio di equità rispetto a tutti i cittadini; esaminare unitariamente le osservazioni della stessa tipologia, infatti, aiuta a capire la ricaduta di una risposta positiva o negativa. I grandi temi nei quali sono state accorpate le osservazioni dei privati sono: ambiti di nuovo insediamento, ambiti di riqualificazione, urbani consolidati, produttivi di livello sovracomunale (es. Martignone) e di livello più ridotto, gli ambiti per dotazione, territorio rurale, mobilità, categoria generale. Tra le osservazioni presentate, alcune sono state fatte pervenire nei diversi Comuni da gruppi o da tecnici (es. Collegio dei Geometri, Confagricoltura, ecc.) o da gruppi politici: le stesse sono state raccolte in allegati più snelli.

Passa poi ad esaminare succintamente i contenuti dei gruppi di osservazioni e, in relazione alla metodologia di lavoro seguita, precisa che il lavoro coordinato dei tecnici dei diversi Comuni aiuta le future valutazioni delle proposte che verranno presentate e aiuta anche a muoversi più agilmente avendo noto un sistema normativo che è sempre lo stesso.

Si sofferma quindi sull'ambito "Insediamento storico" e "Patrimonio urbano": questi due temi hanno avuto molte osservazioni, il cui comune obiettivo era quello di avere più flessibilità nell'intervento sullo storico; è stato valutato di inserire, pur con limiti, la possibilità di intervento su edifici storici tenuto conto anche della L.R. 15/2013, per andare incontro a esigenze di sicurezza sismica e risparmio energetico, pur tutelando il bene storico.

Nel territorio rurale sono stati confermati i limiti come numero di alloggi ma è stato tolto il vincolo del numero di alloggi per corte.

Sul tema dell'ambito del nuovo insediamento sono state chieste rettifiche per errate perimetrazioni. Le richieste di nuovi ambiti non hanno potuto trovare accoglimento perchè erano vincolanti le previsioni dell'accordo di pianificazione.

Negli ambiti consolidati è stata rafforzata la premialità per chi interviene e migliora gli edifici,

avendo ridotto gli indici.

Infine, manifesta la propria disponibilità a rispondere a richieste di chiarimenti ed ulteriori approfondimenti.

Successivamente, il **Sindaco Presidente** apre il dibattito.

Dopodichè dato atto che nessun Consigliere è intervenuto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- la L.R. 24 marzo 2000 n° 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio” e successive modifiche ed integrazioni, ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- l’art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- con successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n° 173 sono stati definiti gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione ai fini della redazione dei Piani Strutturali Comunali;
- l’art. 15 della legge regionale citata prevede che, mediante Accordi Territoriali, i Comuni e la Provincia possono concordare obiettivi e scelte strategiche comuni, svolgere in collaborazione funzioni di pianificazione urbanistica, ed elaborare in forma associata gli strumenti urbanistici anche mediante la costituzione di un apposito Ufficio di Piano per la redazione e gestione degli stessi;
- i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Monte San Pietro, Savigno e Zola Predosa nonché l’Unione dei Comuni (già Comunità Montana) Valle del Samoggia hanno deliberato, con atti dei rispettivi Consigli, di istituire, presso la stessa Unione dei Comuni l’Ufficio di Piano Area Bazzanese per la gestione associata di funzioni urbanistiche.

### **Dato atto che:**

- i Comuni facenti parte dell’Unione “Valle del Samoggia”, unitamente al Comune di Zola Predosa e alla stessa Unione dei Comuni, e la Provincia di Bologna hanno sottoscritto in data 17/05/2006 un Accordo Territoriale (Rep.n. 33/2006) ai sensi dell’art. 15 della L.R. 20/2000, per l’elaborazione in forma associata dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- in data 17/05/2006 i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Monte San Pietro, Savigno e Zola Predosa e l’Unione dei Comuni (già Comunità Montana) Valle del Samoggia hanno stipulato la convenzione Rep. n. 32/2006 avente ad oggetto la gestione associata di funzioni urbanistiche e l’istituzione di un Ufficio di Piano associato. Con successivi atti Repertorio n. 14/2010 in data 23/02/2010 e 55/2011 in data 28/12/2011, si è provveduto a prorogare detta Convenzione procrastinandone il termine di scadenza, da ultimo, al 31/12/2013 ed a sottoscrivere l’Accordo Attuativo per la redazione del RUE

Associato;

- conseguentemente si è avviata la procedura di formazione dei nuovi strumenti urbanistici con la predisposizione del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) comprendente Relazione, Schema preliminare di Assetto Territoriale e suoi allegati, Valutazione preliminare di sostenibilità Ambientale e territoriale (ValSAT – VAS) e Quadro conoscitivo;
- i Comuni, con rispettivi provvedimenti della Giunta Comunale, (delibera di Giunta Municipale del Comune di Crespellano n. 12 del 9/03/2011, esecutiva) hanno approvato tale Documento preliminare, in tutti i suoi elaborati, propedeutico all'apertura della Conferenza di Pianificazione di cui alla L.R. 20/2000;
- con note prott. 3516/01-09 e 3517/01-09 del 11 Marzo 2011, i Sindaci dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno e Zola predosa, hanno convocato la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art.14 della LR 20/2000 invitando la Regione Emilia- Romagna, la Provincia di Bologna, i Comuni e le Province contermini, le Associazioni intercomunali, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane contermini, gli enti di gestione delle aree naturali protette territorialmente interessati nonché tutte le amministrazioni competenti al rilascio dei pareri, intese e atti di assenso, comunque denominati al fine di costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché di esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate dal Documento preliminare;
- ai sensi dell'art. 32, 2° comma della L.R. 20/2000, ai fini dell'esame degli atti sopraccitati, si è svolta la Conferenza di Pianificazione di cui all'art. 14 della citata legge regionale, i cui lavori si sono conclusi in data 29 Luglio 2011 con la sottoscrizione del verbale conclusivo da parte degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti, verbale che dà atto della condivisione dei contenuti pianificatori;
- a seguito della conclusione dei lavori della Conferenza di Pianificazione citata, in data 27 Ottobre 2011 è stato sottoscritto fra i Comuni dell'Associazione Intercomunale "Area Bazzanese", come sopra identificati, e la Provincia di Bologna, l'Accordo di Pianificazione previsto dall'art. 14 comma 7 e 32 comma 3 della L.R. 20/2000, con il quale si dà atto della generale condivisione dei contenuti pianificatori, fatta salva la necessità di tenere conto delle valutazioni espresse dagli Enti nel corso della Conferenza;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 della L.R. 20/2000, la sottoscrizione dell'Accordo citato ha comportato la riduzione dei tempi e la semplificazione procedurale di cui al comma 9 del medesimo articolo in ordine alla approvazione del PSC;
- sono stati successivamente elaborati gli atti costitutivi sia del Piano Strutturale Comunale che del Regolamento Urbanistico Edilizio, ambedue in forma associata, in ossequio a quanto indicato nell'Accordo di Pianificazione citato;
- con proprie deliberazioni consiliari n. 25 e n. 26 del 27/03/2013, sono stati adottati rispettivamente il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Nel medesimo periodo (dal 20/03/2013 al 27/03/2013) anche i restanti Comuni facenti parte all'Associazione Intercomunale Area Bazzanese hanno adottato, nei rispettivi Consigli Comunali, i medesimi strumenti.

**Considerato che:**

- l'Ufficio di Piano ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso di deposito degli strumenti urbanistici adottati (PSC e RUE) , nonché della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), quest'ultima ai sensi dell'art 14 del D.Lgs 152/2006, nelle forme di legge, ed in particolare si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 94 del 10/04/2013, sui quotidiani "Il Resto del Carlino", "La Repubblica" ed "Il Corriere della Sera" in data 10/04/2013;
- i Comuni e l'Unione dei Comuni Valle del Samoggia hanno provveduto in data 10/04/2013 alla pubblicazione dello stesso avviso sui rispettivi Albi pretori nonché sui siti Internet dei rispettivi Enti;
- il termine previsto per la presentazione delle osservazioni è fissato da legge in 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso di deposito sul BUR-ER;
- l'Ufficio di Piano ha altresì provveduto ad informare dell'adozione del PSC e del RUE: i Comuni e le Associazioni intercomunali contermini, nonché le Province limitrofe, oltre ad inoltrare la richiesta di pareri agli enti/società erogatori/gestori di servizi pubblici e/o di pubblica utilità, ed agli enti preposti alla tutela paesaggistica e ambientale, culturale, artistica igienico-sanitaria ecc...;

**Dato atto che:**

- dettando il RUE la disciplina particolareggiata di talune parti di territorio, gli atti del RUE medesimo sono stati inviati alla Provincia di Bologna in data 16/04/2013 prot. 7039/01-09 per l'espressione delle eventuali riserve, ai sensi del comma 4bis dell'art. 33 della LR 20/2000 e s.m.i.;
- con comunicazione Prot. n. 70718/2013 del 13.05.2013, la Provincia di Bologna ha richiesto documentazione integrativa ritenuta necessaria ai fini dell'avvio del procedimento di riserve e di valutazione ambientale con riferimento, in particolare, agli aspetti connessi agli studi geologici e sismici;
- con comunicazione prot. 100474/2013 in data 01/07/2013 la la Provincia di Bologna ha chiesto ulteriore integrazione della documentazione a corredo della V.A.S. - V.A.L.S.A.T. con riferimento, in particolare, alle tematiche relative agli Ambiti urbani consolidati AUC, agli Ambiti da riqualificare per rigenerazione urbana AR, agli Ambiti per nuovi insediamenti e di riqualificazione la cui attuazione è definita da un accordo sottoscritto (ex art. 18 LR 20/2000, art. 11 L. 241/90) o da un PUA in fase di approvazione nonché ad alcune tematiche relative al territorio rurale;
- la documentazione integrativa e di specificazione per tale ultimo tema è stata depositata nelle segreterie dei Singoli Comuni a far tempo dal 31/07/2013 e di tale deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 223 del 31/07/2013, sul quotidiano "La Repubblica" in data 07/08/2013 nonché sugli Albi pretori e sui siti Internet dei rispettivi Enti in data 31/07/2013;
- il definitivo avvio del procedimento di formulazione delle riserve da parte della Provincia è avvenuto in data 12/11/2013;
- nel periodo di deposito e nei trenta giorni successivi al compiuto deposito sono pervenute n. 104 osservazioni, di cui n. 99 nei termini e n. 5 oltre le ore 12,00 del giorno di scadenza e

oltre i termini;

**Visti:**

- il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato nella odierna seduta con propria Deliberazione n. 113 dichiarata immediatamente eseguibile;
- le osservazioni presentate da cittadini, Ditte, enti e organismi pubblici, associazioni economiche ecc.. meglio descritte ed elencate nell'allegato alla presente deliberazione denominato "Decisioni sulle osservazioni al RUE";
- la delibera della Giunta Provinciale n. 398 del 26/11/2013 con la quale la Provincia di Bologna ha formulato le proprie riserve ai sensi dell'art. 33 comma 4/bis della L.R. 20/2000 congiuntamente a quelle relative al PSC. Con la medesima delibera la Provincia di Bologna, in qualità di Autorità competente, ha espresso il proprio parere motivato ai sensi del D.Lgs. 4/2008, sostitutivo per la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- i pareri acquisiti nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi indetta per l'ottenimento dei pareri in merito al PSC comprensivo di VAS-ValSAT e al RUE redatti in forma associata e conclusasi in data 11/06/2013:
  - dell'Azienda Sanitaria Locale pervenuto in data 28/05/2013 al prot. 10202;
  - di ARPA – Servizio Sistemi Ambientali pervenuto in data 11/06/2013 al prot. 11188;
  - di ARPA – Servizio Territoriale, Sportello operativo di Casalecchio di Reno pervenuto in data 11/06/2013 al prot.n. 11190;
  - dell'Autorità di Bacino del Reno pervenuto in data 29/05/2013 al prot. 10333;
  - dell'istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna pervenuto in data 23/05/2013 al prot.n. 9928;
  - dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale pervenuto in data 11/06/2013 al prot.n. 11250;
  - del Consorzio della Bonifica Renana pervenuto in data 11/06/2013 al prot.n. 11251;
  - del Servizio Tecnico Bacino Reno pervenuto in data 13/06/2013 al prot.n. 11354;
  - del Consorzio per la Bonifica Burana pervenuto in data 26/06/2013 al prot.n. 12182;
  - posti agli atti dell'Ufficio di Piano e meglio descritti ed elencati nell'**allegato 3)** alla presente deliberazione denominato "Decisioni sulle osservazioni presentate dagli Enti";
  - le valutazioni/osservazioni della Commissione Tecnica di Coordinamento (CTC), costituita dai Responsabili dei Servizi Tecnici dei Comuni dell'Associazione Area Bazzanese, in merito al PSC, al Rapporto Ambientale VAS/Valsat, al RUE e ai relativi Allegati al RUE, meglio descritte ed elencate posti agli atti dell'Ufficio di Piano e meglio descritti ed elencati nell'**allegato 5)** alla presente deliberazione denominato "AB.RUE Valutazioni d'ufficio della Commissione Tecnica di Coordinamento";

**Rilevato che:**

- l'elaborazione in forma associata dei nuovi strumenti urbanistici ha avuto come esito positivo la redazione di apparati normativi unitari per i sette Comuni facenti parte

dell'Associazione Area Bazzanese;

- alcune osservazioni sono state necessariamente presentate nei diversi comuni sia per aspetti che hanno ricadute sul singolo Comune ma anche per aspetti che hanno ricadute sugli elaborati del PSC e del RUE di tutti e sette i Comuni;
- si rende pertanto necessario condividere in forma associata l'esame di alcune osservazioni presentate presso i rispettivi Enti, giungendo di conseguenza alla redazione del medesimo testo di tali strumenti urbanistici per tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione;

**Considerato che:**

- le osservazioni, le riserve ed i pareri presentati sono stati opportunamente esaminati e controdedotti da parte dei professionisti incaricati della redazione del PSC e del RUE, con la collaborazione dell'Ufficio di Piano, e che il risultato di detto lavoro è stato esplicitato nei seguenti documenti allegati alla presente deliberazione:

**allegato 1)** "AB.RUE.CR - Decisioni sulle osservazioni al RUE "

**allegato 2)** " AB.PSC.CR - Adeguamento alle Riserve e decisioni sulle osservazioni formulate dalla Provincia di Bologna"

**allegato 3)** "Decisioni sulle osservazioni presentate dagli Enti"

**allegato 4)**"AB.RUE Decisioni sulle osservazioni di carattere generale presentate negli altri comuni";

**allegato 5)** "AB.RUE Valutazioni d'ufficio della Commissione Tecnica di Coordinamento";

- ai fini della conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il Comune, contestualmente all'approvazione del PSC, è tenuto ad illustrare in un apposito elaborato le modalità con cui le considerazioni ambientali della Provincia sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso quanto contenuto nel parere motivato stesso;
- a tal fine è stato predisposto il documento denominato "*Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 17 comma 1, lett. b) del D.Lgs 04/2008*", **allegato 6)** alla presente deliberazione, con il quale dichiara le modalità puntuali di recepimento dei contenuti del Parere Motivato della Provincia allegato alla delibera di Giunta Provinciale n. 398 del 26/11/2013;

**Ritenuto** opportuno decidere in ordine alle osservazioni, alle riserve ed ai pareri presentati conformemente a quanto proposto nei suddetti allegati e per le motivazioni ampiamente riportate nelle relazioni di controdeduzione medesime;

**Ritenuto** altresì opportuno di non procedere alla valutazione delle osservazioni pervenute successivamente ai termini stabiliti;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 33 comma 4/bis e dell'art. 34 comma 7 della L.R. 20/2000, il Consiglio comunale decide in merito alle osservazioni presentate, adegua il piano alle riserve formulate ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate ed approva il piano;

**Visti** gli elaborati tecnici adottati con la propria deliberazione in data 27/03/2013 n. 26 relativa al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e dato atto che gli stessi dovranno essere oggetto di adeguamento in coerenza e conformità con il disposto di cui al seguente deliberato;

**Dato atto inoltre** che è stata effettuata la pubblicazione preventiva sul sito del Comune ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

**Visti** gli allegati pareri favorevoli in merito al provvedimento proposto espressi dai Funzionari Responsabili, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m. e i.;

**Il Sindaco**, prima di passare all'eventuale discussione e votazione delle osservazioni al PSC informa se ci sono presenti in Sala Consiglieri che abbiano a che fare in qualche modo personalmente o fino al 4° grado di parentela interessati alle osservazioni stesse di allontanarsi dall'aula"

Preso atto che la trattazione integrale del presente argomento trovasi registrata su supporto magnetico conservato agli atti della segreteria comunale;

Udita la discussione delle osservazioni presentate da cittadini, Ditte, enti e organismi pubblici, associazioni economiche ecc.. meglio descritte ed elencate nell'**allegato 1)** alla presente deliberazione denominato "AB.RUE.CR - Decisioni sulle osservazioni al RUE".

Visto l'esito della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni al RUE riportato in documento allegato al presente atto (All. 7) quale parte integrante formale e sostanziale dello stesso.

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare (con le votazioni dettagliatamente riportate nell'Allegato 7, espresse nelle forme di legge), il documento "AB.RUE.CR - Decisioni sulle osservazioni al RUE" **allegato 1)** al presente atto quale parte integrante e sostanziale che illustra i contenuti delle controdeduzioni in risposta alle osservazioni presentate con motivazioni alle quali qui si fa espresso rinvio;

Udita la discussione delle osservazioni che comportano modifica di carattere generale da valere per tutti i comuni presentate da cittadini, Ditte, enti e organismi pubblici, associazioni economiche ecc.. meglio descritte ed elencate nell'**allegato 4)** alla presente deliberazione denominato "Decisioni sulle osservazioni di carattere generale presentate negli altri comuni".

Visto l'esito della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni al RUE di carattere generale riportato come segue: **voti favorevoli n. 10, contrari n. 3** (Di Cosmo Salvatore – G.C. "La Tua Crespellano – Per Crescere Insieme"; La Ganga Giorgio e Capelli Laura – G.C. "Civicamente Crespellano") **su n. 13 Consiglieri presenti e votanti**,

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare (**con voti favorevoli n. 10 , contrari n. 3** (Di Cosmo Salvatore – G.C. "La tua Crespellano per crescere insieme" La Ganga Giorgio, Capelli Laura – G.C. "Civicamente Crespellano") **su n. 13 Consiglieri presenti e votanti**, espressi nelle forme di legge) il documento "Decisioni sulle osservazioni di carattere generale presentate negli altri comuni", **allegato 4)** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che illustra i contenuti delle

controdeduzioni in risposta alle osservazioni presentate con le motivazioni alle quali qui si fa espresso rinvio; si dà inoltre atto che l'effettiva modifica degli elaborati di piano è subordinata alla decisione sulla singola osservazione effettuata dal Comune nel quale la stessa osservazione è stata presentata;

*Esce il consigliere Benni Agnese*

Dopodichè,

**con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3** (Di Cosmo Salvatore – G.C. “La tua Crespellano per crescere insieme” La Ganga Giorgio, Capelli Laura – G.C. “Civicamente Crespellano”) **su n. 12 Consiglieri presenti e votanti**, voti espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

- 1) **di adeguare il RUE** alle riserve formulate dalla Provincia di Bologna con delibera della Giunta Provinciale n. 398 del 26/11/2013, conformemente a quanto proposto e per le motivazioni ampiamente riportate nel documento “*Adeguamento alle Riserve formulate dalla Provincia di Bologna*”, **allegato 2)** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) **di decidere**, in ordine ai pareri pervenuti da parte degli Enti terzi, nonché alle valutazioni/osservazioni della Commissione Tecnica di Coordinamento, costituita dai Responsabili dei Servizi Tecnici dei Comuni dell'Associazione Area Bazzanese, conformemente a quanto proposto e per le motivazioni ampiamente riportate nel documento “*Decisioni sulle osservazioni presentate dagli Enti*”, **allegato 3)** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) **di dare atto inoltre che** il procedimento per l'approvazione del RUE rientra nella procedura di cui al comma 4/bis dell'art. 33 della L.R. 20/2000;
- 4) **di approvare**, ai sensi dell'art. 33 comma 4/bis e dell'art. 34 comma 7 della L.R. 20/2000, il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) costituito dai seguenti elaborati, posti agli atti dell'Area Manutenzione e Pianificazione Territoriale, su supporto digitale DVD riproducibile e non modificabile, così come modificati e integrati rispetto alla stesura adottata, a seguito delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale con il presente atto:

<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>			
<b>Sigla</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Scala</b>	<b>Tavole</b>
AB.RUE.1	Norme		
AB.RUE.2	Definizioni		
AB.RUE.3	Procedure - Adempimenti		
AB.RUE.4	Requisiti tecnici degli edifici		
AB.RUE	Legenda delle tavole 1 e 2		1
BZ.RUE.1 a/b CR.RUE.1 c/d ZP.RUE.1 e/f MV.RUE.1 g/h	Ambiti urbani, Territorio Rurale e Dotazioni Territoriali	1:5.000	20

CS.RUE.1 i/l/m MP.RUE.1 n/o/p/q/r SV.RUE.1 s/t/u/v			
BZ.RUE.2a. 1/2 CR.RUE.2b. 1/2/3/4 ZP.RUE.2c. 1/2/3 MV.RUE.2d. 1/2 CS.RUE.2e. 1/2 MP.RUE.2f. 1/2/3/4 SV.RUE.2g. 1/2/3	Ambiti urbani, Territorio Rurale e Dotazioni Territoriali – Centri urbani	1:2.000	20
BZ.RUE.3a CR.RUE.3b ZP.RUE.3c MV.RUE.3d CS.RUE.3e MP.RUE.3f/g/h SV.RUE.3i/l	Disciplina dell’insediamento storico: CS, TS e principali NS	1:2.000	10

- 5) **di dare atto che**, sulla scorta di quanto sopra deliberato e delle modifiche introdotte in sede di approvazione, l’ Ufficio di piano e i Progettisti procederanno all’adeguamento degli elaborati sopra indicati, quale mero atto di trasposizione e di riproduzione materiale delle volontà espresse dal Consiglio in questa sede, in piena e totale conformità con quanto disposto ai precedenti deliberato;
- 6) **di stabilire che** l’approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) comporterà la sostituzione del vigente PRG nonché di tutte le disposizioni regolamentari emanate dal Comune per le parti in contrasto con le disposizioni del RUE a far data dalla pubblicazione sul BURERT della delibera di approvazione e, comunque, ad avvenuta redazione degli elaborati nella versione integrale coordinata;
- 7) **di dare atto che** la presente approvazione è relativa esclusivamente all’ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Crespellano pur trattandosi di Regolamento Urbanistico Edilizio elaborato in forma associata dall’intera Area Bazzanese in forza delle Convenzioni sopra richiamate;
- 8) **di dare atto altresì che:**
- copia integrale del RUE e della VAS/VALSAT approvati, opportunamente integrati come disposto al precedente punto 7, saranno trasmessi alla Provincia e alla Regione e saranno depositati presso il Comune per la libera consultazione. Dell'approvazione ne sarà data altresì notizia, a cura dell'Amministrazione Comunale, con avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune on-line ed a cura dell’Ufficio di Piano su un quotidiano a diffusione locale;
  - il RUE entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione, ai sensi del disposto del comma 4bis dell’art. 33 e del comma 9 dell’art. 34 della L.R. 20/2000.
- 10) con **voti favorevoli n. 9 , contrari n. 3** (Di Cosmo Salvatore – G.C. “La tua Crespellano

per crescere insieme” La Ganga Giorgio, Capelli Laura – G.C. “Civicamente Crespellano”) **su n. 12 Consiglieri presenti e votanti**, voti espressi nelle forme di legge, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per ragioni d’urgenza ai sensi dell’art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.

\*\*\*\*\*



# Comune di Crespellano

## Provincia di Bologna

---

### Parere di regolarità tecnica

---

**Oggetto: Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in forma associata: Approvazione ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e ss.mm.ii.**

#### **PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE**

Il sottoscritto DIOLAITI ANDREA, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 120 del 16/12/2013.

Note:

*Crespellano, 17/12/2013*



# Comune di Crespellano

Provincia di Bologna

---

## Parere di regolarità contabile

---

**Oggetto: Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in forma associata: Approvazione ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e ss.mm.ii.**

Sulla presente proposta di deliberazione n° 120 del 16/12/2013, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

EVIDENZIANDO CHE IL RUE, CONSEGUENZA DEL PIANO STRUTTURALE, È STRUMENTO CHE DISCIPLINA LE SCELTE STRATEGICHE DI ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO DELINEATE NEL PSC. LE RIPERCUSSIONI SUL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO, CHE SI POSSONO PREVEDERE NELLA LORO PRESENTAZIONE, NON SONO AL MOMENTO QUANTIFICABILI. NEL PERCORSO REALIZZATIVO DI COMPETENZA PUBBLICA DOVRÀ COMUNQUE SEMPRE PRESTARSI LA MASSIMA ATTENZIONE ALL'EVOLVERSI DELLA NORMATIVA IN MATERIA FINANZIARIA E CALIBRARE GLI INTERVENTI/INVESTIMENTI DI VOLTA IN VOLTA TENUTO CONTO ANCHE DEL LORO RITORNO ECONOMICO IN TERMINI DI ENTRATE E SPESE.

Il ragioniere capo

PATRIZIA SANTI

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Alfredo Parini

IL SEGRETARIO / F.F.

MONICA BOSCHI

---

## DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ssp.mn., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi partire dal 28/12/2013 ed è stata contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari.

Data 28/12/2013

L'incaricato di Segreteria  
*Vaifra Sini*

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 07/01/2014 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000